



L'indagine sulle imprese di prima trasformazione del legno

M. Cipollaro, R. Fratini e F. Riccioli, GESAAF Università di Firenze

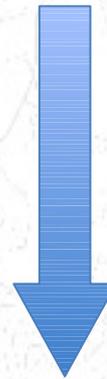


L'indagine sulle imprese di prima trasformazione del legno

M. Cipollaro, R. Fratini e F. Riccioli, GESAAF Università di Firenze

Analisi del database fornito dalla CCIAA, al fine di individuare le aziende effettivamente esistenti ed attive sul territorio
(comparto delle segherie codice ATECO 2007 – Classe 16-10)

individuate 266 segherie



campionamento casuale

40 segherie
(15% del totale)



L'indagine sulle imprese di prima trasformazione del legno

M. Cipollaro, R. Fratini e F. Riccioli, GESAAF Università di Firenze

Durante la fase di attuazione dell'indagine serie di problemi:

1. è risultato impossibile contattare l'azienda per **l'assenza dei recapiti** telefonici nell'Elenco CCIAA e in altri elenchi consultati (Pagine Gialle o altri database accessibili on - line)
2. Recapiti telefonici sono risultati **errati**
3. E' stato possibile rintracciare il recapito telefonico ma l'azienda **non ha risposto**.
4. L'azienda ha **cambiato attività** (svolge attività diversa da quella di segagione).
5. L'azienda è risultata **non disponibile** a sottoporsi alla somministrazione del questionario.

Screening totale su tutte le 266 aziende



L'indagine sulle imprese di prima trasformazione del legno

M. Cipollaro, R. Fratini e F. Riccioli, GESAAF Università di Firenze



Soltanto 47 aziende delle 266 totali siano risultate effettivamente essere segherie

10 imprese non hanno acconsentito a sottoporsi ad intervista



L'indagine sulle imprese di prima trasformazione del legno

M. Cipollaro, R. Fratini e F. Riccioli, GESAAF Università di Firenze

Analisi si è basata su 37 aziende pari al 14% del totale

Provincia	Numero	Percentuale sul totale
AR	11	30%
FI	8	22%
PI	5	14%
SI	5	14%
GR	3	8%
PT	3	8%
LU	2	5%
Totale	37	100%



L'indagine sulle imprese di prima trasformazione del legno

M. Cipollaro, R. Fratini e F. Riccioli, GESAAF Università di Firenze

L'indagine, è iniziata a Settembre 2011 e si è conclusa a Marzo 2012

Le interviste sono state effettuate tramite incontro direttamente in azienda con l'interessato alla compilazione del questionario

La struttura del questionario, in sintesi, risulta organizzata nelle seguenti sezioni:

1. *prima sezione* dedicata alla raccolta dei dati anagrafici aziendali;
2. *seconda sezione* dedicata alla rilevazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi agli acquisti di materiale legnoso;
3. *terza sezione* funzionale all'acquisizione delle informazioni sulla vendita degli assortimenti prodotti.



L'indagine sulle imprese di prima trasformazione del legno

M. Cipollaro, R. Fratini e F. Riccioli, GESAAF Università di Firenze

Acquisti

Le aziende intervistate acquistano in totale 87.347 m³ di materiale grezzo (tondame da sega), per una media di circa 2.361 m³ ad azienda.

lotti di tondame acquistati composti da più specie sia conifere che latifoglie in prevalenza

- pino
- abete
- douglas
- ia
- pioppo



L'indagine sulle imprese di prima trasformazione del legno

M. Cipollaro, R. Fratini e F. Riccioli, GESAAF Università di Firenze

Acquisti

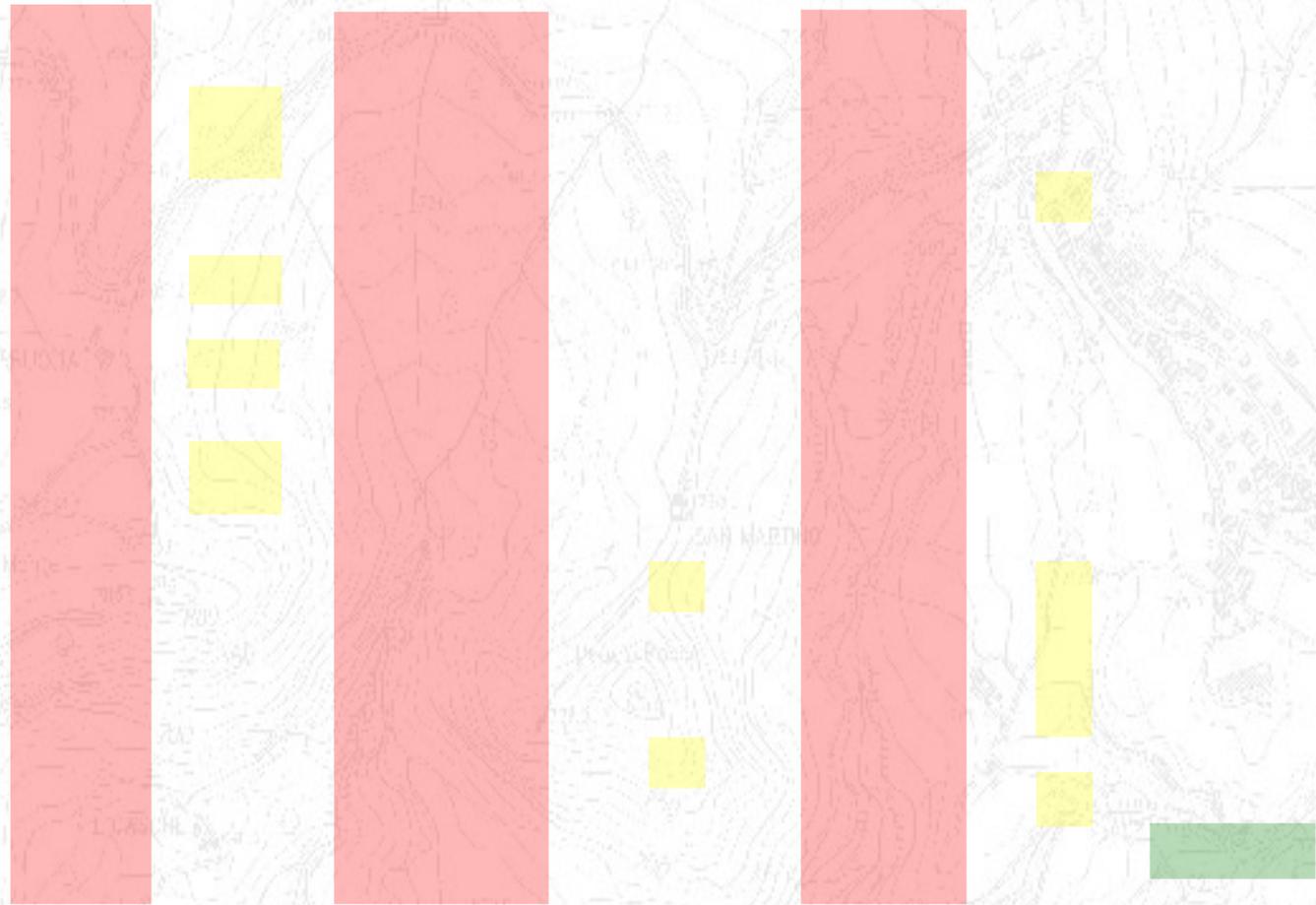




L'indagine sulle imprese di prima trasformazione del legno

M. Cipollaro, R. Fratini e F. Riccioli, GESAAF Università di Firenze

Acquisti



In termini relativi, risulta di origine regionale il 63% del tonname grezzo acquistato (54.995,86 m³), il 12% ha origine extra-regionale (10.175,22 m³) ed il 25% estera (22.176,41 m³)



L'indagine sulle imprese di prima trasformazione del legno

M. Cipollaro, R. Fratini e F. Riccioli, GESAAF Università di Firenze

Vendite

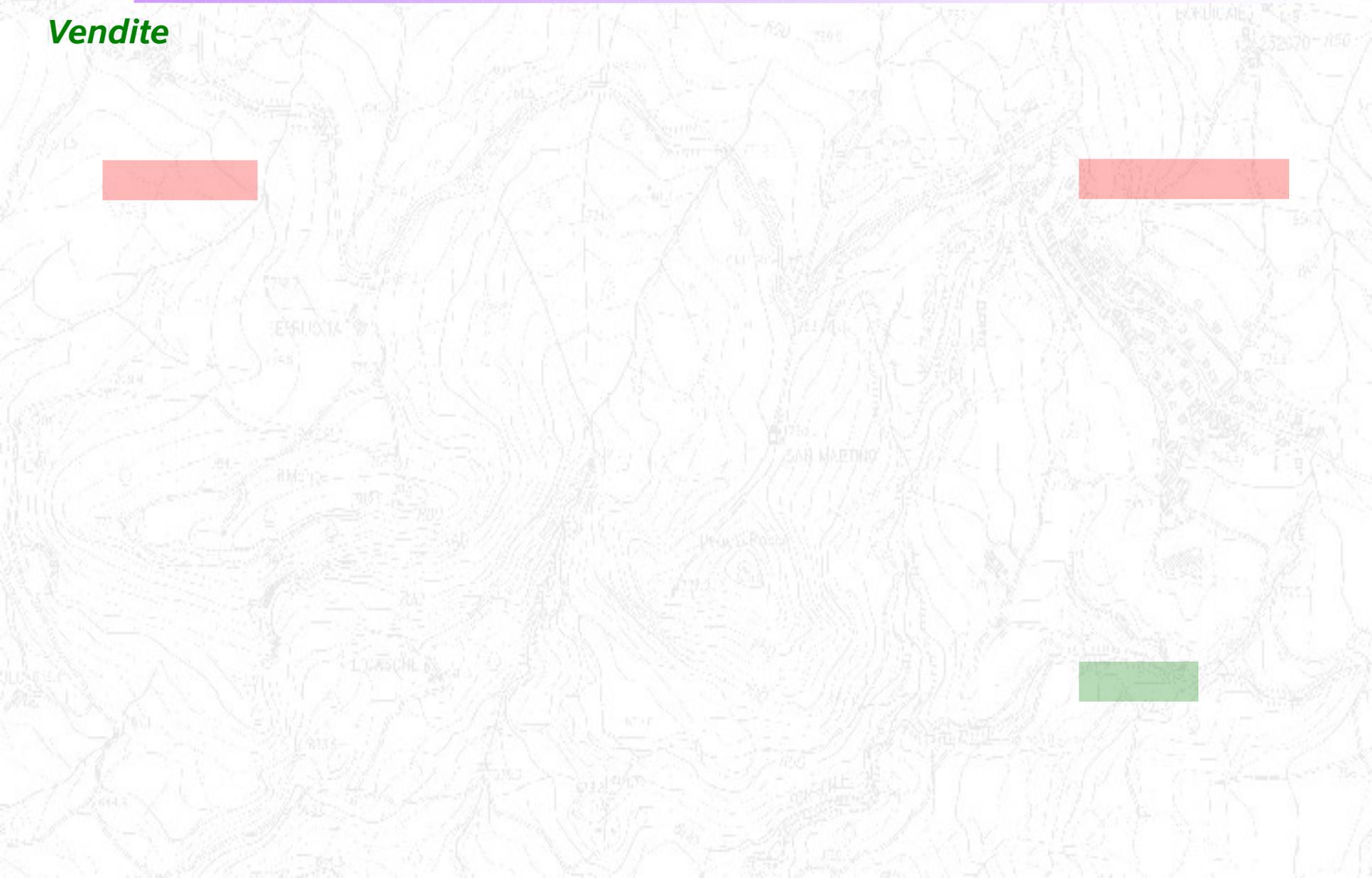
Dal tonname grezzo si ricavano pallets e imballaggi (20.453,60m³), elementi strutturali (14.454,82m³), segati (11.626,75m³), travi (6.637,82m³) ed altre tipologie eterogenee di assortimenti (5.377,51 m³).



L'indagine sulle imprese di prima trasformazione del legno

M. Cipollaro, R. Fratini e F. Riccioli, GESAAF Università di Firenze

Vendite





L'indagine sulle imprese di prima trasformazione del legno

M. Cipollaro, R. Fratini e F. Riccioli, GESAAF Università di Firenze

Vendite

Totale 58.550,50 m³

1. Al territorio regionale sono destinate il 78% delle vendite (45.816,51 m³)
2. Al territorio nazionale (extra-regionale) il 20% (11.652,91 m³)
3. All'estero il rimanente 2% (1.080,78 m³)



Considerazioni rispetto al legname prodotto in Toscana

Nel suo insieme, il gruppo di segherie sottoposto ad indagine risulta produttivamente *despecializzato*

1. L'attività di segagione è affiancata, in tutti i casi analizzati, da attività di seconda trasformazione del legno, di commercializzazione e di contoterzismo.
2. Mancato ricorso a servizi esterni quali il supporto consulenziale di professionisti
3. Scarsa, inoltre, la consapevolezza sulla Certificazione forestale



L'indagine sulle imprese di prima trasformazione del legno

M. Cipollaro, R. Fratini e F. Riccioli, GESAAF Università di Firenze

Considerazioni rispetto al legname prodotto in Toscana

Per quanto riguarda i mercati di acquisto e di vendita

Acquisti

Nonostante il 63% di legno sia di provenienza regionale, si acquista le specie di maggior qualità e dimensioni da fonti extra-regionali o



Vendite

soddisfano la domanda interna regionale

(il *prodotto semifinito* toscano **non** sembra soffrire della **competitività** registrata per i *prodotti finiti*, soprattutto sui mercati esteri)



Considerazioni rispetto al legname prodotto in Toscana

Si riscontra un
deterioramento della situazione economica



1. Concorrenza esercitata dagli operatori esteri ed extra-regionali
2. Crisi economica

- calo di domanda
- mancanza di liquidità